

I CH

Pagina 1 di 6

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
 Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
 Data di entrata in vigore: 10.10.2017
 Data di stampa PDF: 11.10.2017
 COSMO HD-150.150

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

COSMO HD-150.150

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo sigillante
Settore d'uso [SU]:
SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Weiss Chemie + Technik GmbH & Co.KG, Hansastrasse 2, 35708 Haiger, Germania
 Telefono: +49(0)2773/815-0, Telefax: --
 msds@weiss-chemie.de, www.weiss-chemie.de

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleini di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
 Centro Antiveleini di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
 Centro Antiveleini di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
 Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
 Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
 Centro Antiveleini di Firenze - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
 Centro Antiveleini di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleini di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleini di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleini di Foggia - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)
 Centro Antiveleini pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Aquatic	3	H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Chronic		

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P273-Non disperdere nell'ambiente.

EUH208-Contiene Diocitilbis(pentano-2,4-dionato-O,O')stagno. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
 La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

3-Trimetossisilil)propilamina	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119510159-45-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	237-511-5

CAS	13822-56-5
Conc. %	1-<3
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Trimetossisilil)stagno	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119513215-52-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	220-449-8
CAS	2768-02-7
Conc. %	1-<3
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332

Diocitilbis(pentano-2,4-dionato-O,O')stagno	Materiale con valore/ limite di concentrazione specifici secondo registrazione REACH.
Numero di registrazione (REACH)	01-000020199-67-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	483-270-6
CAS	54068-28-9
Conc. %	0,1-<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	STOT SE 2, H371(sistema immunitario) (orale) Skin Sens. 1, H317

[[3,5-bis(1,1-dimetil)etil]-4-idrossifenil]metil]butilmalonato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119978231-37-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	264-513-3
CAS	63843-89-0
Conc. %	0,025-<0,25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Zinco piritione	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	236-671-3
CAS	13463-41-7
Conc. %	0,01-<0,1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H332

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

Persone sensibili:

Sono possibili reazioni allergiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiama/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas nitrosi

Acido cloridrico

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

I CH

Pagina 2 di 6

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
Data di entrata in vigore: 10.10.2017
Data di stampa PDF: 11.10.2017
COSMO HD-150.150

Allontanare i focolai, non fumare.
Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Absorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
Sciogliere i residui con molta acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Immagazzinare a temperatura ambiente.
Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

I	Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
	TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ---		
	BEI: ---	Altre informazioni: ---	

CH	Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
	MAK / VME: 4 mg/m3 e (Kieselsäuren, amorphe)	KZGW / VLE: ---	---
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
	BAT / VBT: ---	Sonstiges / Divers: SS-C (Kieselsäuren, amorphe)	

I TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).
(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confer. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle. RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.
Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.
Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.
Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérogène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

3-(Trimetossilil)propilamina						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione

	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,33	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,033	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	3,3	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	1,2	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	0,12	mg/kg dry weight	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,045	mg/kg dry weight	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	17	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	5	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	5	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	58	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	8,3	mg/kg bw/d	

Trimetossivinilsilano						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,34	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,034	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	3,4	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	110	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	0,27	mg/kg	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	0,12	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,046	mg/kg	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	26,9	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	93,4	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,3	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	1,04	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,3	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,69	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	4,9	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,69	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	4,9	mg/kg	

[[3,5-bis(1,1-dimetil)etil]-4-idrossifenil]metil]butilmalonato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,61	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	504,4	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	50,44	mg/kg dry weight	
	Ambiente - suolo		PNEC	1	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,01	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,033	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,003	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,07	mg/kg bw/day	

Zinco piritione						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,09	µg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,09	µg/l	

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
 Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
 Data di entrata in vigore: 10.10.2017
 Data di stampa PDF: 11.10.2017
 COSMO HD-150.150

	Ambiente - suolo		PNEC	8,85	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	0,0095	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	0,0095	mg/kg dry weight	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,01	mg/kg body weight/day	

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
 Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
 Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
 I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.
 Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.
 EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:
 Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.
 Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
 Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
 Eventualmente
 Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
 Spessore minimo dello strato in mm:
 >= 0,4
 Tempo di permeazione in minuti:
 <= 480
 I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
 Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.
 Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
 Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:
 In casi normali non necessario.

Pericoli termici:
 Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
 Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
 La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
 La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
 Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
 Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta, Solido
Colore:	A seconda della specificazione
Odore:	Debole
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	Non determinato
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,04 g/ml (DIN 53479)
Densità sfuso:	n.a.
Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato

Contenuto di solvente: >5 % (Solvente organico)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non prevedibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO HD-150.150						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>20	mg/l/4h			Valore calcolato, Vapori pericolosi n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante, Valutazione da parte di esperti n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

3-(Trimetossisilil)propilamina						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>10000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Topi	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Mammifero	OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Mammifero	OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo, Analogismo
Tossicità per la riproduzione:	NOAE	100	mg/kg			Analogismo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	LOAE	600	mg/kg	Ratti	OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	Organo/i bersaglio: fegato, Analogismo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOAE	200	mg/kg		OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	Organo/i bersaglio: fegato, Analogismo

Trimetossivinilsilano						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
 Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
 Data di entrata in vigore: 10.10.2017
 Data di stampa PDF: 11.10.2017
 COSMO HD-150.150

Tossicità acuta orale:	LD50	7120	mg/k g	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	3200	mg/k g	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LD50	2773	ppm/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Aerosol
Tossicità acuta inalativa:	LC50	16,8	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Vapori pericolosi
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	A debole irritazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1000	mg/k g	Ratti	OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Development Tox. Screening Test)	Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEC	0,058		Ratti	OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90-Day Study)	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEL	10	mg/l	Ratti	OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Screening Test)	Vapori pericolosi
Sintomi:						stordimento, vertigine, nausea, dolori addominali, difficoltà respiratorie, disturbi visivi

Diocetilbis(pentano-2,4-dionato-O,O')stagno						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	2500	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/k g	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:		>5	%	Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Sensibilizzante (contatto con la pelle)

[[3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil]metil]butilmalonato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	1490	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>3170	mg/k g	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante

Zinco piritione						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	269	mg/k g	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/k g	Ratti	U.S. EPA Guideline OPPTS 870.1200	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	1,03	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Polvere, Nebbia

Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Rischio di gravi lesioni oculari., Eye Dam. 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO HD-150.150

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.

3-(Trimetossisilil)propilamina

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>934	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	Analogismo
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	331	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>1000	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	Analogismo
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	67	%		Regulation (EC) 440/2008 C.4-A (DETERMINATION OF 'READY' BIODEGRADABILITY - DOC Die-Away Test)	Non facilmente biodegradabile, Analogismo
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	67	%		OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test)	Analogismo
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							No
12.4. Mobilità nel suolo:							Esiguo
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC50		3400	mg/l	activated sludge		
Tossicità dei batteri:	EC10		13	mg/l	Pseudomonas putida		Analogismo o5,75 h
Tossicità dei batteri:	EC50		43	mg/l	Pseudomonas putida		Analogismo o5,75 h

Trimetossivinilsilano

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>=100	mg/l	Brachydanio rerio		
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	191	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
Data di entrata in vigore: 10.10.2017
Data di stampa PDF: 11.10.2017
COSMO HD-150.150

12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	168,7	mg/l	Daphnia magna	Regulation (EC) 440/2008 C.2 (DAPHNIA SP. ACUTE IMMOBILISATION TEST)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/N OEL	72h	>957	mg/l	Scenedesmus subspicatus		88/302/EC
12.1. Tossicità delle alghe:	IC50	72h	>100	mg/l	Selenastrum capricornutum		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>957	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d				OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC50		>2500	mg/l	activated sludge		

Diocetilbis(pentano-2,4-dionato-O,O')stagno							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	86	mg/l		OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	58,6	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	24h	300	mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Idrosolubilità:			0,03	g/l			20°C

[[3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil]metil]butilmalonato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	LOEC/L OEL	21d	6,4	µg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	61	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	1 - 2	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	

Zinco piritione							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,0104	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,0512	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	0,00213	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/N OEL	72h	0,0149	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,051	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Kow		1,21				OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method)
----------------------------------	---------	--	------	--	--	--	---

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)
08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Si raccomanda:
Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.
Osservare le normative locali.
P.es. impianto di incenerimento adeguato.
P.es. depositare in una discarica adatta.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.
Codice di classificazione: n.a.
LQ: n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:
Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII
Diocetilbis(pentano-2,4-dionato-O,O')stagno
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 2,51 %

VOC (CH): 0 kg/l
MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).
Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAT (RS 814.318.142.1, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 3, 4, 8, 11, 12, 15
Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Aquatic Chronic 3, H412	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.10.2017 / 0005
 Versione sostituita del / Versione: 30.11.2016 / 0004
 Data di entrata in vigore: 10.10.2017
 Data di stampa PDF: 11.10.2017
 COSMO HD-150.150

H371 Può provocare danni agli organi se ingerito.
 H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H332 Nocivo se inalato.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
 Skin Irrit. — Irritazione cutanea
 Eye Dam. — Lesioni oculari gravi
 Flam. Liq. — Liquido infiammabile
 Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
 Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea
 Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale
 STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
 Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)
 ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AOEL Acceptable Operator Exposure Level
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
 ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
 BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
 BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
 BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
 BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
 BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
 BSEF Bromine Science and Environmental Forum
 bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
 CEE Comunità Economica Europea
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
 COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione
 CTFA Cosmetic, Toiletary, and Fragrance Association
 DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
 DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
 DMEL Derived Minimum Effect Level
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
 DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
 dw dry weight (= massa secca)
 ecc. eccetera
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC Intermediate Bulk Container
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 LQ Limited Quantities
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
 PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
 PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
 SEE Spazio Economico Europeo
 SU Sector of use (= Settore d'uso)
 SVHC Substances of Very High Concern
 TDAAD Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
 Tel. Telefon
 ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
 TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).
 TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
 UE Unione Europea
 UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
 UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
 VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
 vPB very persistent and very bioaccumulative
 wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.